

Scheda elementi essenziali del progetto

Officina dell'autonomia

Settore e area di intervento

Assistenza - Persone con disabilità

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Favorire la socializzazione e l'inclusione delle persone con disabilità e sostenere percorsi di sviluppo delle competenze cognitive, relazionali, pratiche, di adattamento e programmi formativi, al fine di aumentare l'indipendenza delle persone con disabilità e la partecipazione attiva nella società e nel mondo del lavoro.

L'obiettivo del progetto è fornire un'utile azione di supporto e sostegno, al fine di favorire l'autonomia fisica e psicologica, la socializzazione e l'inclusione delle persone con disabilità e apporta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento in cui è inserito in quanto risponde al bisogno che il programma si prefigge di andare a potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa delle persone con disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare (**sfida sociale n.1**) e di potenziare la partecipazione sociale, culturale, educativa dei minori a rischio di esclusione in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare (**sfida sociale n. 3a**).

Attraverso il sostegno di percorsi di formazione e di sviluppo delle competenze cognitive, relazionali e pratiche [**AZIONE A: Coltivare il domani: Formazione inclusiva per i minori con disabilità**] l'obiettivo del progetto è la promozione dell'inclusione delle persone con disabilità, favorendone la socializzazione, contribuendo così al raggiungimento dei target che il programma di intervento nel quale il progetto è contenuto individua, quindi il **target 4.1** [Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento], **target 4.5** [Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità] e **target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile].

Il progetto persegue anche l'obiettivo di mettere a disposizione dei nuclei familiari delle persone con disabilità (PcD) assistenza e supporto alle funzioni genitoriali e allo sviluppo dei legami inter-familiari (**Azione B: Una Mano Amica: Percorsi di Supporto per le Famiglie di Minori con Disabilità**), contribuendo

alla realizzazione del **target 1.3** [Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili].

Il progetto intende anche favorire il superamento delle barriere del mercato del lavoro e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa delle PcD [**Azione C: Oltre le Barriere: Verso l'Autonomia e l'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità Intellettiva**] mediante formazione individuale e collettiva e orientamento professionale, contribuendo a raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore. Infine, il progetto attraverso l'**AZIONE D: Un Mondo di Possibilità: promozione dell'inclusione sociale e lavorativa**, concorre al raggiungimento del **Target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] promuovendo l'inclusione sociale e lavorativa delle PcD.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

Azione A: Coltivare il domani: Formazione inclusiva per i minori con disabilità

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di affiancamento e supporto alla realizzazione delle attività previste dal progetto, con particolare attenzione rivolta all'apprendimento e alla formazione dei minori con disabilità. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le attività didattiche finalizzate allo sviluppo di capacità cognitive e relazionali dei minori con disabilità e di sostegno alla realizzazione di attività espressive, culturali e ricreative (come lettura, giochi di società ecc.)

Attività A.1: Supporto allo studio e all'apprendimento

- Affiancamento nella riunione di concertazione;
- Affiancamento nell'Organizzazione delle attività rivolte ai bambini con bisogni speciali e/o disabilità;
- Affiancamento nella programmazione delle attività didattiche;
- Supporto dei bambini durante le attività didattiche (accoglienza, durante il pranzo, all'uscita di scuola);
- Supporto nell'organizzazione e gestione uscite didattiche;
- Supporto nell'osservazione e monitoraggio del percorso educativo dei bambini.

Attività A.2: Sostegno allo sviluppo e delle capacità cognitive e relazionali per la crescita personale

- Supporto alla programmazione degli incontri;
- Supporto all'organizzazione e pianificazione del materiale informativo sugli incontri;
- Collaborazione alla stampa e diffusione del materiale informativo;
- Supporto alla raccolta delle iscrizioni;
- Affiancamento nella composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche individuali;
- Sostegno alla realizzazione di attività espressive (manuali, musicali, teatrali, di scrittura);
- Partecipazione nell'individuazione e fruizione di eventi culturali e di attività ricreative (film, teatro, cinema);

- Partecipazione alla realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo);
- Partecipazione alla realizzazione di momenti di avvicinamento ai valori della cultura;
- Supporto alla realizzazione di visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio, campi estivi;
- Supporto nell'approfondimento di tematiche di attualità (lettura accompagnata di riviste e giornali);
- Partecipazione nell'organizzazione di momenti di lettura collettiva ed interattiva;

Azione B: Una Mano Amica: Percorsi di Supporto per le Famiglie di Minori con Disabilità

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto rafforzamento dei legami interfamiliari delle persone con disabilità, oltre ad avere un ruolo di sostegno all'organizzazione del programma di incontri e alla realizzazione degli incontri di auto-mutuo aiuto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante promozione e diffusione degli incontri e un ruolo di supporto alla raccolta delle partecipazioni. Inoltre, l'operatore volontario avrà un ruolo di supporto al personale qualificato nella realizzazione di incontri di counselling, nella prospettiva di fornire il più ampio aiuto ed assistenza ai nuclei familiari di persone con disabilità.

Attività B.1: Supporto alla funzione genitoriale per famiglie di minori con disabilità

- Partecipazione nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Identificazione degli spazi idonei alla realizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione del materiale pubblicitario relativo all'attività;
- Collaborazione nella promozione dell'attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina facebook);
- Affiancamento nell'individuazione dei counselor che gestiranno e guideranno gli incontri;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni da parte di genitori e familiari interessati;
- Affiancamento della realizzazione di valutazione individuali;
- Affiancamento del counsellor nella costituzione dei gruppi;
- Supporto nella calendarizzazione dei momenti d'incontro e comunicazione ai partecipanti interessati;
- Supporto al counsellor nella realizzazione degli incontri di counselling di gruppo;
- Partecipazione alla realizzazione di incontri di restituzione dell'attività

Azione C: Oltre le Barriere: Verso l'Autonomia e l'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità Intellettiva

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione delle due attività previste dal progetto di orientamento professionale e di tirocinio formativo, finalizzate entrambe ad accompagnare le persone con disabilità all'interno mondo del lavoro, consentendogli di sviluppare le competenze e le skills necessarie per raggiungere l'indipendenza e il successo professionale.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'orientamento e la formazione delle PcD, la collaborazione nella preparazione della strumentazione necessaria e la diffusione dell'offerta lavorativa più adatta ai destinatari del progetto.

Attività C.1: Orientamento e inclusione: competenze trasversali per il successo professionale

Durata 12 mesi

- Affiancamento nella pianificazione e organizzazione degli appuntamenti;
- Affiancamento nel raccordo con altre figure di riferimento (organismi di terzo settore, Enti locali, ecc.);
- Supporto alla creazione e gestione di materiale informativo relativo agli incontri;
- Partecipazione alla diffusione del materiale informativo tramite stampa e altre modalità di comunicazione;
- Supporto alla raccolta delle domande di partecipazione;
- Affiancamento nella selezione dei partecipanti in base alle informazioni anamnestiche individuali (incluso criteri relativi alla tipologia di difficoltà, risorse e potenzialità, attitudini, motivazioni e competenze);
- Collaborazione nella preparazione della strumentazione tecnica necessaria per la terapia occupazionale;
- Affiancamento nell'esecuzione della terapia occupazionale;
- Affiancamento nella valutazione della soddisfazione e dell'avanzamento tramite questionari specifici.

Attività C.2: Tirocinio formativo: superare le barriere del mondo del lavoro

Durata 12 mesi

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Affiancamento nell'identificazione e valutazione dei partecipanti interessati al tirocinio e delle competenze e attitudini sviluppate;
- Collabora nella ricerca di aziende interessate ad accogliere i tirocinanti e valutazione dei contesti lavorativi idonei alle esigenze dei partecipanti
- Supporto alla formazione specifica sulle competenze trasversali necessarie per affrontare il tirocinio, come la comunicazione, la gestione del tempo, problemsolving.
- Supporto nello svolgimento del tirocinio e valutazione dell'esperienza;
- Supporto alla transizione nel mondo del lavoro;

AZIONE D: Un Mondo di Possibilità: promozione dell'inclusione sociale e lavorativa

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di promuovere l'inclusione e la diversità attraverso laboratori ricreativi di pittura, ceramica e decoupage, destinati alle persone con disabilità finalizzati alla socializzazione e alla realizzazione di lavoretti destinati alla vendita.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione logistica delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le attività laboratoriali nonché alla promozione e diffusione del valore della diversità come opportunità di arricchimento e di crescita.

Attività D.1: Laboratori ricreativi e socializzanti per persone con disabilità

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti presenti sul territorio che intendono contribuire alla realizzazione delle attività (associazioni, scuole etc.);
- Identificazione degli spazi adeguati alla realizzazione delle attività;
- Collaborazione nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo alle attività;

- Collaborazione nella promozione dei laboratori attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina facebook);
- Supporto nella raccolta delle iscrizioni e identificazione dei partecipanti;
- Supporto nella compilazione di schede personali;
- Collaborazione nell'individuazione del personale esperto da reclutare;
- Affiancamento e supporto nella strutturazione delle attività ricreative e socializzanti più idonee rispetto ai bisogni individuati (laboratorio di pittura, di ceramica, di découpage);
- Partecipazione nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Partecipazione alla realizzazione delle attività e nel coinvolgimento dei minori e degli adulti partecipanti.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COOPERATIVA VITE VERE DOWN DADI	204268	Centro Polifunzionale DADI	PADOVA	PD	Via Chioggia 2	1
COOPERATIVA VITE VERE DOWN DADI	223512	Dadi Shop	SELVAZZANO DENTRO	PD	VIA SANT'ANTONIO 2/D	1
COOPERATIVA VITE VERE DOWN DADI	228570	Sede Dadi Atelier	PADOVA	PD	VIA ALBERTO DA PADOVA 2	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Nessuno escluso - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.